



Marco Malvaldi e Samantha Bruzzone tornano con "La regina dei sentieri": la "casalinga disperata" Serena Martini indaga sulla scomparsa di un viticoltore

Una formula chimica è la chiave del mistero

Marina Valensise

Serena Martini è una casalinga disperata, madre di due figli, moglie di un informatico, nuora di una suocera impossibile, Augusta Pino, sua ex professoressa di matematica, che come il dittatore cileno agisce su di lei perfidamente, alimentandone l'inadeguatezza e i sensi di colpa. Serena Martini è anche un chimico che, sebbene in disarmo, ha mantenuto viva la passione per la scienza. Sommelier, vive in Maremma a Ponte San Giacomo, dividendosi tra le lezioni di violoncello del primogenito e la palestra del secondogenito. Da bambina avrebbe voluto conoscere tutte le strade del mondo, dalle autostrade agli sterrati, dai carruggi alle quattro corsie. Sognava di diventare da grande la Regina dei Sentieri, colei che conosce tutte le strade del mondo.

CIRCUITO

E invece da adulta si è ritrovata in un circuito e ha perso il conto dei giri. Ma non ha smesso di coltivare il suo sogno, ripercorrendo i sentieri seguiti dal suo cervello per passare dai sensi ai pensieri, dalle intuizioni alle conclusioni. E così, con intuito romanzesco e metodo scientifico, si trova impegnata in un'inchiesta condotta dalla sua amica Corinna Stelea, sovrintendente di Polizia alta 1.90, rumena di origine, incaricata direttamente dal Questore di indagare sulla scomparsa di un viticoltore del Bolgherese, il marchese Crisante Olivieri Frangipane, dandy cattivissimo dai modi inurbani, inghiottito nel nulla dieci anni prima, ora che il suo Ape coupé è riemerso d'improvviso da un laghetto artificiale nella Tenuta della Tegolaia, azienda vinicola concorrente, ormai in mano a una multinazionale olandese. Si dà il caso, infatti, che Serena Martini si candidi per il posto di sommelier proprio alla Tegolaia, dove opera il famoso enologo che anni prima aveva lavorato anche

per il marchese Frangipane, e finisce così per diventare una pedina chiave dell'inchiesta sulla sua scomparsa.

COLPI DI SCENA

Così, muovendo questi due personaggi tra colpi di scena sensazionali, come il ritrovarsi d'improvviso prigioniera si sa per sventura o per dolo del suo possibile datore di lavoro, nella cantina della Tegolaia, l'ascoltare per caso una conversazione rivelatrice, e poi il vagliare tutti i passaggi che conducono alla costituzione di un fatto, e ripercorrerli al contrario per capire se siano veri o falsi, il nuovo romanzo a quattro mani di Marco Malvaldi e Samantha Bruzzone decolla alla grande.

COMMENTI

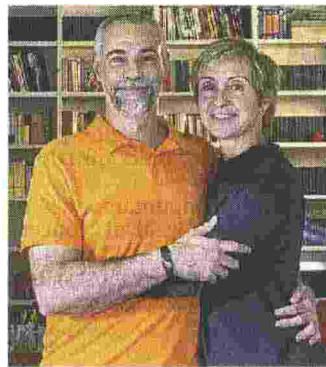
Legati nella vita, entrambi chimici, radicati nella provincia toscana, i due autori alternano digressioni etno sociologiche, come quelle sui vigneti a est dell'Aurelia e i vari modi di produzione, scene tragicomiche di vita quotidiana, commenti sardonici sull'inferno dei rapporti di parentela. E aprono doti squarci sulla realtà, passando dalla tecnica vinicola agli ultimi sofisticati strumenti di misurazione, dalle frodi più comuni, ai protocolli per smascherarli. Esiste per esempio la così detta abbondanza isotopica nota, che risulta quando le molecole che contengono degli isotopi, con le stesse caratteristiche chimiche, ma un diverso numero di neutroni e quindi una diversa massa, finiscono per restare chimicamente identiche, ma di peso diverso. Frode usatissima, per esempio, quando si usa l'uva pugliese per fare il Chianti Classico, col risultato che la percentuale di deuterio rispetto all'idrogeno e quella di ossigeno 18 rispetto al 17 cambia tantissimo.

ISOTOPI

Nel caso di annacquamento, invece, l'acqua che si aggiunge al vino avrà una composizione isotopica relativa, diversa da quella presen-

te nell'acino... e poi certo, e qui sta il bello del nuovo giallo di Malvaldi & Bruzzone, tutte queste nozioni non basta conoscerle, bisogna anche saperle spiegare e nella fattispecie dimostrarne la fondatezza a chi le ignora (inquirenti, magistrati, giudici). Perciò, saltando a piè pari dalla trivialità dell'esistenza ai massimi sistemi, e irrigando il loro racconto di dati, tecniche, strumentazioni futuribili, la coppia di chimici scrittori regala ai suoi molti lettori il gusto pieno dell'intelligenza, quando li attira a risolvere un giallo, imparando cose nuove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



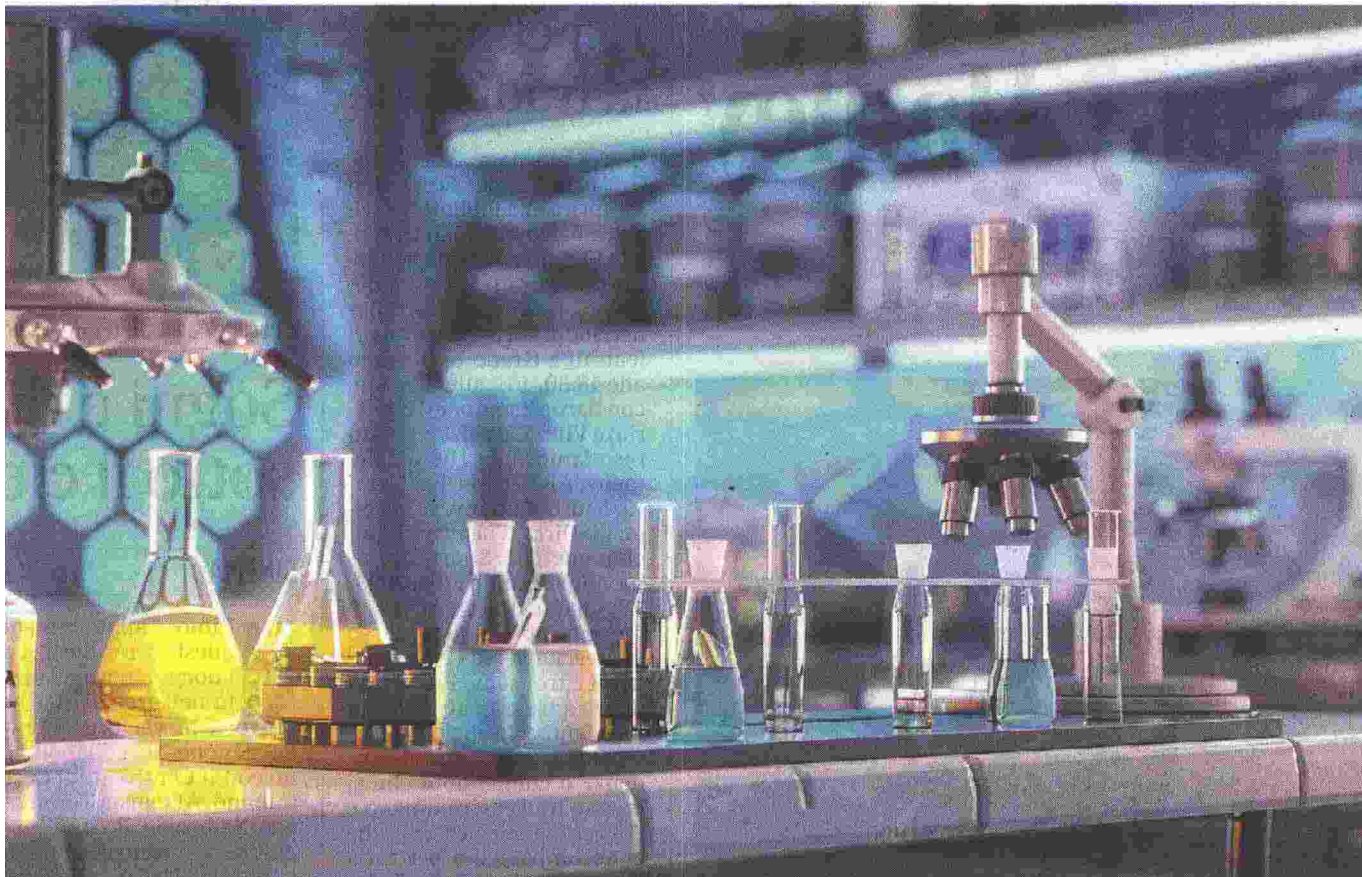
UN ROMANZO CHE SI MUOVE TRA COLPI DI SCENA SENSAZIONALI, BATTUTE ESILARANTI E SCENE TRAGICOMICHE DI VITA QUOTIDIANA

LEGATI NELLA VITA, I DUE AUTORI SVELANO COME RICONOSCERE IN UN LABORATORIO UNA COMUNE FRODE ALIMENTARE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157



Qui sotto, la coppia di scrittori Samantha Bruzzone, 50 anni, e Marco Malvaldi, 50 (Da Instagram)

In alto, illustrazione Freepik

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157